

Cumiana, impresario ferito in modo grave

Inghiottito dal mezzo spargisale

Intervento di cinque ore alle Molinette

CUMIANA - Sono state necessarie cinque ore di intervento chirurgico per far fronte alle gravi ferite riportate mercoledì 8 da Giorgio Carello, letteralmente inghiottito da una macchina spargisale.

L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno. Carello stava pulendo l'attrezzo a casa sua, in strada Verna 26/17. Il macchinario è quello che la sua ditta - titolare dell'appalto - utilizza sulle strade comunali di Cumiana. Deve aver perso l'equilibrio mentre maneggiava l'idropulitrice.

Lo spargisale è dotato di un rullo che spacca i grani di sabbia e sale e di una vite senza fine che risucchia il composto e lo distribuisce sull'asfalto. A sua volta l'attrezzo viene trainato dai mezzi spazzaneve.

Carello, 47 anni, coniugato, ex-presidente della Croce verde locale, provvedeva alla manutenzione mentre il meccanismo era

in funzione. Per primo è stato agganciato un braccio, tramite la manica del giubbotto, poi l'impresario, intrappolato tra gli ingranaggi, ha subito ferite anche alla mandibola, alla testa ed a una spalla.

È stato un familiare a spegnere prontamente i rulli e a soccorrere per primo l'infortunato. Per liberarlo ha dovuto utilizzare anche un flessibile e tagliare le catene che movimentano i meccanismi.

Determinante l'arrivo dell'elicottero del 118, che ha trasportato Giorgio Carello in pochi minuti all'ospedale torinese delle Molinette, dove è stato stabilizzato e portato in sala operatoria per ridurre le lesioni. L'intervento è terminato alle nove di sera. Nel fine settimana l'imprenditore cumianese, dichiarato in prognosi riservata, appariva per fortuna in miglioramento e aveva già iniziato ad alimentarsi gradualmente in modo autonomo.

Sul luogo dell'incidente, insieme ai mezzi del 118, sono intervenuti anche i Carabinieri della stazione di Cumiana.

Luca Prot